

CHIOMENTI STUDIO LEGALE

CODICE ETICO

Chiomenti Studio Legale è un'associazione fra professionisti (avvocati e dottori commercialisti), con sede in Roma, Via XXIV Maggio 43 (lo "Studio").

Lo Studio ha approvato il presente Codice Etico (il "Codice" o il "Codice Etico"), che identifica i valori e criteri di condotta ai quali deve attenersi ogni componente dello stesso.

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il Codice Etico si applica ai soci, consulenti, collaboratori e dipendenti delle sedi italiane e di tutte le altre sedi estere dello Studio, nonché a qualsiasi altro soggetto che agisca in nome o nell'interesse dello Studio (i "Destinatari").

Tutti i Destinatari, senza distinzioni ed eccezioni, sono obbligati ad osservare i principi di cui al presente Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice Etico costituisce parte essenziale della prestazione di lavoro e professionale.

Il presente Codice Etico fa salva l'applicazione delle norme di legge, nonché dei contratti di lavoro e delle procedure interne, applicabili ai Destinatari, che i Destinatari sono comunque tenuti ad osservare.

Articolo 2 – Principi generali

I Destinatari osservano i più elevati standard di condotta etica. Nell'assolvimento dei propri compiti essi devono agire con onestà, decoro, discrezione, correttezza, trasparenza e lealtà.

I professionisti dello Studio sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice Deontologico Forense e del Codice Deontologico dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (a seconda dei casi), nonché in conformità alla legislazione professionale e alle applicabili norme vigenti in Italia e in ciascun paese in cui i medesimi operano.

Le attività svolte dai Destinatari del presente Codice devono essere svolte con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti professionali adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e di agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione dello Studio.

I Destinatari sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti nei Paesi in cui i medesimi operano anche avvalendosi di colleghi operanti in tali giurisdizioni per quanto utile o necessario.

Articolo 3 – Doveri di diligenza e competenza professionale

I professionisti dello Studio sono tenuti ad adempiere i propri doveri professionali con diligenza, nonché a curare costantemente la propria preparazione professionale, conservando e accrescendo le conoscenze con particolare riferimento ai settori nei quali svolgono la propria attività.

Articolo 4 – Dovere di riservatezza

I Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza riguardo alle informazioni di cui vengano a conoscenza e si obbligano a non divulgare con alcun mezzo informazioni non di pubblico dominio relative ai clienti ed agli incarichi affidati allo Studio.

I Destinatari sono tenuti a rispettare l'obbligo del segreto professionale e ad assicurare la massima riservatezza in relazione alle notizie e alle informazioni direttamente o indirettamente apprese dai clienti e dai soggetti con cui entrano in contatto nell'ambito della propria attività professionale, nell'osservanza delle norme giuridiche vigenti e di quelle espressamente previste per il trattamento dei dati personali.

Articolo 5 – Dovere di onestà

Tutti i Destinatari devono svolgere la propria attività professionale con rettitudine e onestà, astenendosi da condotte illecite e dal porre in essere pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni di vantaggi personali.

In particolare, è severamente vietato corrispondere o offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, utilità e altri vantaggi a enti o imprese, pubblici ufficiali e dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare l'ottenimento di incarichi o atti in favore dello Studio.

È inoltre proibita l'accettazione di denaro o altre utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari o professionali con lo Studio.

Atti di cortesia (sia fatti che ricevuti), quali omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Articolo 6 – Dovere di imparzialità

Lo Studio e i Destinatari si astengono da ogni discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alla provenienza sociale, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

Articolo 7 – Compliance

I Destinatari non utilizzano informazioni riservate alle quali essi abbiano accesso al fine di effettuare operazioni di qualsiasi natura, direttamente o indirettamente, a proprio rischio e per proprio conto oppure a rischio e per conto di terzi. Il Socio di Riferimento e il Managing Partner potranno fornire ai Destinatari, in attuazione del presente Codice Etico, linee guida sulle modalità e limiti agli investimenti finanziari in proprio da parte dei Destinatari.

Nella gestione dei propri beni personali, i Destinatari agiscono in modo da garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse nello svolgimento delle proprie funzioni e responsabilità, astenendosi, tra l'altro, da qualunque uso di informazioni privilegiate o riservate, essendo in ogni caso vietato l'utilizzo di qualsiasi informazione privilegiata o riservata al fine di effettuare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, operazioni di investimento di qualunque natura.

I Destinatari osservano le normative vigenti e le direttive dello Studio in materia di antiriciclaggio, insider trading e trattamento dei dati personali.

I Destinatari segnalano tempestivamente al Socio di Riferimento e al Managing Partner:

- o eventuali violazioni o induzioni alla violazione di norme di legge o regolamento nonché di prescrizioni del presente Codice nello svolgimento delle attività dello Studio;
- o ogni irregolarità o negligenza nella tenuta della contabilità, nella conservazione della relativa documentazione, nell'adempimento degli obblighi di reportistica contabile o gestionale interna.

Il Socio di Riferimento e il Managing Partner svolgono le necessarie verifiche in ordine alle segnalazioni eventualmente pervenute, al fine di accertare i fatti e di promuovere le iniziative più opportune, ivi inclusa la proposta di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie, quando applicabili, secondo le modalità previste dalla legge e dai vigenti accordi collettivi e/o contratti.

Nessuna conseguenza negativa deriva in capo a chi abbia in buona fede effettuato una segnalazione. È in ogni caso assicurata la riservatezza dell'identità dei segnalanti fatti salvi gli obblighi di legge.

Articolo 8 – Rapporti con enti politici e iniziative sociali

Lo Studio non concede, direttamente o indirettamente, finanziamenti a partiti od organizzazioni politiche in Italia o all'estero, loro rappresentanti o candidati.

L'eventuale partecipazione dei Destinatari a partiti od organizzazioni politiche – ovvero il finanziamento degli stessi – avviene nel pieno rispetto della normativa applicabile, a titolo esclusivamente personale e senza coinvolgimento dello Studio.

Articolo 9 – Rapporti con le autorità

I rapporti con la magistratura, i pubblici ufficiali e le altre autorità devono essere improntati alla dignità e al rispetto quali si convengono alle reciproche funzioni.

I Destinatari sono tenuti a offrire, nel rispetto del segreto professionale e delle norme deontologiche e di legge vigenti, la massima collaborazione all'Autorità Giudiziaria ed alle pubbliche autorità.

Articolo 10 – Violazione del Codice Etico

Ferme restando le sanzioni previste dalla legge e/o dall'ordinamento professionale, l'inosservanza del presente Codice Etico costituisce una violazione del rapporto fiduciario con lo Studio che può di conseguenza adottare misure adeguate e proporzionate nei confronti dei Destinatari che se ne rendessero responsabili.

Articolo 11 – Aggiornamento del Codice Etico

Il presente Codice può essere oggetto di periodica verifica, ed eventuale aggiornamento, da parte del Socio di Riferimento in coordinamento con il Managing Partner.